

COMUNE DI CAMPOMORONE

Città Metropolitana di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Campomorone

Campomorone, 21 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Donatella Fiorucci)



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Campomorone, nominato Revisore contabile di questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23 marzo 2017, ex art. 57 della Legge 142/90 ed ex artt. 100 e seguenti del D.lgs. 25 febbraio 1995 n. 77, come modificati dall'art. 17 del D.lgs. 15 settembre 1997 n. 342 e come sostituiti dagli artt. 234 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000, ha ricevuto in data 12/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 05/02/2019 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio
- m) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsto dall'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

nonché dei seguenti documenti messi a disposizione al fine dell'espressione del parere:

- n) Il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale nonché del programma biennale fornitura servizi di cui all'art. 21 comma 6 del d.lgs.n. 50/2016;
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- p) la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) la proposta di delibera consiliare del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 d.l. 112/2008)
- r) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- v) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliere ha approvato con delibera n.31.del 03/05/2018 il rendiconto dell'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione così determinato

Fondo iniziale di cassa	2.437.470,49	+
Riscossioni	5.880.095,33	+
Pagamenti	6.577.889,09	-
fondo di cassa al 31/12/2017	1.739.676,73	+
Residui attivi	2.868.946,78	+
Residui passivi	1082.091,51	-
Fpv per spese correnti	259.979,36	-
Fpv per spese in c/capitale	554.749,95	
Avanzo di Amministrazione	2.711.802,69	
di cui		
Parte accantonata	1.376.367,68	
Parte vincolata	234.561,68	
Parte destinata agli investimenti	18.776,57	
Parte disponibile	1.082.097,76	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Allegato al bilancio di previsione 2019/2021 vi è la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto che evidenzia un risultato finale presunto al 31/12/2018 di € 2.109.151,53.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nel Tit.I è relativo alle spese del trattamento accessorio del personale e ammonta a € 80.243,00.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente anni 2019/2021

L'organo di revisione ha verificato la sussistenza degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL come da prospetti allegati al bilancio.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.177.634,53		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	80.243,00	80.243,00	80.243,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.935.553,00 0,00	5.852.553,00 0,00	5.853.053,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.698.205,00 80.243,00 134.000,00	5.609.644,00 80.243,00 165.000,00	5.607.028,00 80.243,00 172.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	120.967,00 0,00 0,00	127.252,00 0,00 0,00	133.868,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		196.624,00	195.900,00	192.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	717.000,00	114.000,00	114.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		913.624,00 0,00	309.900,00 0,00	306.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-196.624,00	-195.900,00	-192.400,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Le eccedenze di parte corrente sono costituite da entrate da concessioni cimiteriali, da parte del contributo imu/tasi e dal recupero evasione.

Tali eccedenze di parte corrente finanziano spese di investimento.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Nel DUP 2019/2021, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 20 del 05/02/2019 è inserito il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 che sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programma biennale di acquisti di beni e servizi

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 05/02/2019 è stato approvato il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000, conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016.

Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 18/12/2018. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere favorevole in data 19/12/2018.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

La previsione di bilancio 2019 -2020-2021 garantisce il rispetto del saldo obiettivo come da prospetto dimostrativo allegato al bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Imposta municipale propria

L'entrata prevista in bilancio per IMU è stimata in € 1.590.000,00 per gli anni 2019/2020/2021 . al netto del trasferimento allo Stato per alimentare il fondo di solidarietà comunale pari a € 322.935,41 e al netto della perdita di gettito per locazioni a canone concordato e per i comodati stimato in € 50.000,00 circa oltre a una diminuzione nella struttura della base imponibile (importo totale del gettito € 1.984.000,00)

La perdita di gettito a seguito delle modifiche normative viene ristorata in parte col fondo di solidarietà comunale.

TASI

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato.

La perdita di gettito pari a € 550.000,00 viene compensato col trasferimento da parte dello Stato.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.
Il gettito è previsto in euro 730.000,00 per tutti gli anni del bilancio.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale ammonta a € 541.577,00 come da indicazioni del Ministero dell'Interno, e comprende il ristoro per l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali e per le agevolazioni IMU previste dalla legge.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.020.000,00 relativa alla tassa sui rifiuti per l'anno 2019 e per gli anni successivi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio e tiene conto dell'avvio dal mese di gennaio 2019 del nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta".

Le tariffe applicate, calcolate in base al piano finanziario, consentono la copertura totale del costo del servizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni ammontano a € 80.000,00 per l'anno 2019 e a € 96.000,00 per gli anni 2020/2021

Più consistente sarà l'attività di recupero delle somme non pagate.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. E' previsto il contributo stato per l'ammortamento mutui ex Comunità Montana pari a € 37.721,00.

Tra i trasferimenti dello Stato sono inseriti:

- il contributo per minor gettito IMU a seguito di modifiche normative per € 8.268,00
- il contributo minori introiti addizionale irpef per € 28.000,00.
- il contributo per differenze gettito IMU/TASI per € 77.000,00
- il contributo mense scolastiche per € 5.600,00
- il contributo stato progetto SPRAR- accoglienza richiedenti asilo per € 223.402,00

Contributi da amministrazioni locali

I contributi dalla Regione e da altri enti locali ammontano a € 313.315,00 e sono erogati principalmente per le attività scolastiche e sociali. Sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni nel Bilancio 2019 per le *Entrate Extratributarie* risultano motivate da approfondite analisi delle condizioni che le determinano; in particolare, dalle verifiche effettuate sugli atti relativi alla determinazione delle tariffe, alla valutazione dei costi dei servizi ed alla loro copertura percentuale che sono state effettuate in conformità alle vigenti disposizioni normative.

Pertanto tali previsioni sono da ritenersi attendibili, veritiere e congrue.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 05/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda *individuale nella* misura del 50,20 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019/2020/2021 in € 30.000.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 15.500,00 per l'anno 2019, in € 17.500,00 per l'anno 2020 e in € 18.000,00 per l'anno 2021 come da prospetti di determinazione della quota da accantonare agli atti.

Con atto G.C. n. 17 in data 05/02/2019 la somma di euro 14.500,00. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I contributi per permesso di costruire pari a € 60.000,00 sono calcolati in base alle pratiche edilizie in corso e all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

Il contributo di cui alla L.R. 12/1979 per attività estrattiva delle cave è calcolato con riferimento all'andamento delle entrate negli anni precedenti.

Tra le entrate in conto capitale figura il contributo di € 450.000,00 relativo al bando periferie per la ristrutturazione della scuola materna Dellepiane, i contributi dello Stato pari a € 70.000,00 per la messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici e a € 63.000,00 per i serramenti della scuola materna Dellepiane.

Le previsioni di entrate per tali voci sono da ritenersi attendibili, veritiere e congrue nel loro ammontare, anche con riferimento alla normativa vigente.

ACCENSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Non sono previsti in bilancio assunzione di mutui. L'anticipazione di tesoreria pari a € 200.000,00 è nei limiti di legge.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le previsioni di entrate per tale voce, che trovano puntuale riscontro nel titolo IV delle voci di spesa, sono state effettuate in misura congrua tenuto conto delle disposizioni normative e sono pertanto attendibili e veritiere.

ANALISI DELLE PREVISIONI RELATIVE ALLE SPESE

Le previsioni per le *Spese Correnti* sono state effettuate tenendo conto dei fattori che le determinano ed al momento sono da ritenersi attendibili e veritiere.

Il bilancio di previsione che si esamina rispetta l'obiettivo imposto e i vincoli sugli stanziamenti in uscita di cui al D.L. 78/2010, dell'art.1, comma 141 della Legge n. 228/2012, dell'art. 5, comma 2 della Legge n. 135/2012 e della Legge n.89/2014.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, .., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da prospetto agli atti;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 come risultante da prospetto agli atti;

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 e tiene conto dell'aumento per il rinnovo contrattuale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 15.000,00. Non sono previsti incarichi di studio, ricerca, consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti agli atti per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice come meglio specificato nella nota integrativa al bilancio; L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2019 -2020 e 2021 è pari a € 18.000 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per eventuali maggiori spese legali e per l'eventuale applicazione contrattuale

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari a € 20.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente detiene direttamente quote di partecipazione nella Soc. VEGA scarl pari al 15%. La società ha per oggetto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/2018 si è deliberato la ricognizione e razionalizzazione della società al 31/12/2017 nonché, a seguito dell'attivazione il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, il suo scioglimento ai sensi dell'art. 2484 c.1 n. 6 del codice civile.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 25/09/2018 si è preso atto che non è necessario procedere alla stesura del bilancio consolidato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento

Nel triennio 2019-2021 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	450.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese in conto capitale	463.624,00	189.900,00	186.400,00
Impegni re imputati dal 2017 e precedenti			
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	913.624,00	309.900,00	306.400,00
di cui a Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate da entrate in conto capitale e da eccedenze di entrate, così suddivise:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Eccedenze di entrate	76.624,00	75.900,00	72.400,00
Contributi da altre A.P./Privati	607.000,00	24.000,00	24.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	60.000,00	40.000,00	40.000,00
Concessioni cimiteriali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Proventi attività cave	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FPV di parte capitale			
Avanzo			
Mutui	=====	=====	=====
TOTALE ENTRATE IN C.CAP./CORRENTI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	913.624,00	309.900,00	306.400,00

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto allegato al bilancio.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e al netto dei contributi statali in conto interessi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è la seguente:

anno 2019: 1,62%

anno 2020: 1,40%

anno 2021: 1,26%

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott.ssa Donatella FIORUCCI)**

Donatella Fiorucci